

Accordo Esecutivo, tra Roma Capitale, Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - Sapienza Università di Roma e Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - Università degli studi della Tuscia per l'elaborazione di metodologie, e strumenti per la realizzazione di "Microforeste Eco-Pedagogiche Partecipate" nell'ambito del Programma di Rigenerazione "15 Municipi, 15 Progetti per la Città in 15 minuti".

TRA

Roma Capitale con sede in Piazza del Campidoglio, 1, 00186, Codice Fiscale 02438750586, rappresentata dall'Arch. Enrica De Paulis nominata, con ordinanza del Sindaco n. 139 del 5.08.2022, Dirigente della U.O. Rigenerazione e Progetti Speciali della Direzione Trasformazione Urbana del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale

E

Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) con sede in Largo della Polveriera, 20 – 00184 Roma, C.F. 80209930587, nella persona del Direttore Prof. Francesco Napolitano, domiciliato per la carica presso la suindicata sede (di seguito, per brevità, "Università")

E

Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) con sede in via San Camillo de Lellis, s.n.c. 01100 – Viterbo C.F. 80029030568 P.IVA 00575560560, nella persona del Direttore Prof. Danilo Monarca domiciliato per la carica presso la suindicata sede (di seguito, per brevità, "Università")

a seguire definite anche "le Parti"

PREMESSO CHE:

la Giunta Capitolina, con propria deliberazione n. 25 del 3.02.2022, ha disposto l'*Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale e gli Atenei del Lazio per la realizzazione di iniziative in collaborazione ai fini dell'attuazione delle strategie comunitarie, nazionali e locali in materia di rigenerazione urbana, transizione ecologica, transizione digitale ed inclusione sociale;*

il citato Protocollo d'Intesa, prot. DG/5187/2022 è stato sottoscritto da tutti gli enti aderenti;

gli Atenei sottoscrittori sono:

- Università di Roma "Sapienza";
- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
- Università degli Studi "Roma Tre";
- Università degli Studi della Tuscia;
- Libera università internazionale degli studi sociali Guido Carli;

RILEVATO CHE:

ai sensi del citato Protocollo d'Intesa, le strutture di Roma Capitale competenti *ratione materiae* stipulano con gli enti aderenti specifici Accordi Esecutivi del protocollo stesso che prevedano una ripartizione dei compiti e delle attività, basata sulle competenze istituzionali dei partecipanti;

la suindicata deliberazione di Giunta Capitolina n. 25 del 3.02.2022 ha, altresì, conferito mandato al Direttore Generale, congiuntamente alle singole Strutture competenti *ratione materiae* per la definizione, approvazione e sottoscrizione degli accordi attuativi, nei limiti definiti dal Protocollo d'Intesa e nel rispetto delle normative vigenti in materia;

la collaborazione tra le parti, disciplinata dagli Accordi Esecutivi, non configura un rapporto di natura sinallagmatica, in quanto:

- i risultati delle attività rimangono di proprietà di tutte le parti e dalle stesse utilizzabili per le proprie finalità istituzionali;
- non sono previste né clausole risolutive o penali legate all'inadempimento, non rinvenendosi, ai sensi degli articoli 1174 e 1321 del codice civile, una patrimonializzazione degli interessi delle parti;
- non sono previste altre forme di responsabilità legate all'inadempimento di una delle parti;

la collaborazione, inoltre, non ha ad oggetto prestazioni di servizi remunerate tramite un corrispettivo e, pertanto, i movimenti finanziari previsti nell'accordo si configurano come mero rimborso delle spese sostenute nell'ambito del rispettivo apporto di risorse per il raggiungimento dell'obiettivo comune;

in particolare, gli Accordi esecutivi devono essere conformi alle previsioni dell'articolo 5 del Protocollo d'Intesa che disciplina il contenuto e le modalità approvative degli stessi;

tra le finalità statutarie delle Università, accanto all'insegnamento ed alla ricerca, ricopre un ruolo di particolare rilevanza la promozione del sapere scientifico rivolto ai bisogni delle comunità in termini di conoscenze, trasferimento tecnologico e sviluppo economico e sociale;

in tale contesto il contributo di strutture universitarie è in grado di arricchire il lavoro delle strutture tecniche ed amministrative dei Dipartimenti di Roma Capitale, ampliando lo sguardo sulle possibili soluzioni innovative richieste, sia con approfondimenti scientifici sia con supporti operativi;

tale finalità conferisce alle Università una nuova dimensione sociale ponendole in un processo di interazione diretta con la società civile che si esplica anche attraverso le attività di terza missione per la produzione di impatto sociale, economico, ambientale e culturale e il c.d. public engagement ossia un'attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, in una logica collaborativa;

CONSIDERATO CHE:

Roma Capitale è, interessata a sviluppare un percorso di ricerca finalizzato alla definizione di una programmazione e di una progettazione di politiche, azioni ed interventi anche per la rigenerazione urbana, sociale e ambientale di Roma, anche attraverso il confronto con le istituzioni e quindi con le eccellenze universitarie della ricerca e del territorio metropolitano;

la Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) sta sviluppando, attraverso la Ricerca Terza Missione, progetti pilota per la realizzazione di "Microforeste ecopedagogiche" nei Municipi II e VIII con la finalità di accrescere la qualità urbana, sociale, ambientale e climatica nei quartieri della città, il wellbeing, la consapevolezza dei cittadini e, in particolare, degli alunni delle scuole e degli istituti superiori, circa le problematiche legate ai cambiamenti climatici e al ruolo positivo svolto dalla natura in città;

l'Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) ha sviluppato sperimentazioni nel campo della forestazione urbana e in particolare nell'applicazione del "Metodo Miyawaki" in zone climatiche del mediterraneo consolidando la conoscenza delle specie resilienti ai cambiamenti climatici e alle criticità tipiche degli ambienti urbani. A questo riguardo, per la valutazione della risposta degli alberi ai suddetti fenomeni il DAFNE ha avviato indagini fenologiche e fenometriche, applicabili anche nel caso della microforestazione e con il supporto di attività di citizen science svolte dai ragazzi;

le Università intendono verificare l'applicazione di soluzioni e metodologie oggetto di attività di ricerca, nell'ambito del Programma di Rigenerazione "15 municipi, 15 progetti per la città in 15 minuti", verificandone quindi l'efficacia su casistiche concrete e dimensionalmente significative degli aspetti di valorizzazione delle componenti naturali e ambientali e della "produzione" di servizi ecosistemici regolativi, culturali, pedagogici, ricreativi e sociali;

in attuazione degli indirizzi espressi dalla Giunta Capitolina con la suddetta deliberazione n. 25/2022, è intenzione dell'Amministrazione Capitolina avviare una collaborazione con la Sapienza Università di Roma e l'Università degli Studi della Tuscia, per le attività di supporto scientifico-metodologico, per quanto concerne il Programma di Rigenerazione urbana "15 municipi, 15 progetti per la città in 15 minuti" (di seguito anche "Aree di Intervento");

nell'ambito di Roma Capitale, le attività in tema di Rigenerazione Urbana sono afferenti ratione materiae principalmente alle strutture tecniche ed amministrative del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica;

per le finalità di cui sopra con il presente Accordo Esecutivo, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'Intesa sottoscritto, si intende formalizzare la collaborazione con Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) e l'Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) allo scopo di sviluppare percorsi a carattere interdisciplinare utilizzando un approccio integrato che consideri la complessità dei problemi presenti sui territori e l'interdipendenza delle azioni da intraprendere, quali, interventi di rigenerazione, iniziative culturali e sociali, interazione con le scuole, riqualificazione ambientale attraverso la realizzazione di microforeste sostenibili eco-pedagogiche e l'attivazione di processi partecipativi. A questo riguardo una particolare attenzione sarà rivolta al coinvolgimento di scuole e istituti superiori attraverso lezioni outdoor e sperimentazioni con l'uso di sensori, attività di citizen science e di cura degli spazi verdi al fine di promuovere la cultura della sostenibilità, dell'inclusione, della convivialità nel rispetto dei beni comuni;

con Determinazione Dirigenziale repertorio QI/2194/2023 del 4.12.2023 del Dirigente della U.O Rigenerazione e Progetti Speciali della Direzione Trasformazione Urbana del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale è stato approvato lo schema del presente Accordo esecutivo

Tutto quanto premesso e considerato,

le Parti convengono quanto segue

Art. 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Per quanto non espressamente disposto dal presente Accordo, si applicano le disposizioni normative vigenti e quanto previsto e disciplinato nel Protocollo d'Intesa richiamato in premessa.

Art. 2

(Finalità e oggetto dell'Accordo)

1. Il presente Accordo intende promuovere un rapporto di collaborazione istituzionale tra Roma Capitale, Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) e l'Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE); nell'ambito dei settori d'intervento, di cui all'art. 3 del Protocollo d'Intesa indicato in premessa, di seguito indicati:
 - a) rigenerazione urbana;
 - b) sostenibilità ambientale;
 - c) servizi ecosistemici, reti ecologiche e capitale naturale.
2. Oggetto dell'Accordo è una collaborazione di carattere scientifico e metodologico per l'elaborazione di indicazioni a supporto della definizione della programmazione e progettazione di politiche, azioni e interventi nell'ambito delle tematiche citate al punto 1, volte ad affrontare questioni specifiche connesse alle reti ecologiche/Green Infrastructure (GI- EU 2013) di prossimità e microforestazione, da declinarsi nella dimensione del modello della città dei 15 minuti, nonché a sviluppare i percorsi a carattere interdisciplinare richiamati in premessa.
3. Le iniziative oggetto del presente accordo riguardano gli ambiti urbani selezionati dal **Programma di Rigenerazione “15 municipi, 15 progetti per la città in 15 minuti”**.
4. La metodologia prevede 5 moduli:
 - I. Individuazione degli attori interessati ad accogliere/ adottare una micro-foresta
 - II. Organizzazione delle attività e cronoprogramma del processo
 - III. Individuazione delle linee guida per la definizione e realizzazione di microforeste di quartiere

- IV. Learning out-door e sperimentazioni per la scuola
V. Monitoraggio e valutazione: young citizen science training pathway.

La metodologia sarà sperimentata su cinque casi di studio, i cui risultati consentiranno di replicare l'esperienza negli altri municipi coinvolti nel programma.

L'individuazione dei casi di studio viene definita sulla base dei seguenti criteri: manifestazione d'interesse da parte del Municipio selezionato; prossimità dell'area di intervento a una scuola o a un Istituto Superiore (10/15 minuti a piedi) e manifestazione d'interesse; manifestazione di interesse da parte di 1 o più associazioni.

Art. 3

(Attività delle Parti)

1. Le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, pongono in essere ogni utile iniziativa, al fine di giungere alla realizzazione delle attività e degli interventi di comune interesse per il perseguimento delle finalità e dell'oggetto di cui all'art. 1.
2. **Roma Capitale, attraverso il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica** garantisce il supporto e il coordinamento delle attività ai fini della definizione ed attuazione della programmazione e progettazione di politiche, azioni e interventi per la rigenerazione urbana e sociale, attraverso:
 - il coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo delle competenti strutture capitoline al fine di supportare, tra l'altro, le attività finalizzate alla definizione operativa e procedurale delle progettualità emergenti in ambito ambientale e in linea con i principi dell'Agenda ONU 2030, in particolare l'obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili", anche come forma di training per lo sviluppo di analoghi percorsi nel futuro, coinvolgendo Istituti di Istruzione primaria, secondaria;
 - l'individuazione delle priorità e la definizione degli indirizzi tecnici e procedurali per l'elaborazione di piani/programmi finalizzati all'implementazione di Green Infrastructure (GI- EU 2013) e Nature Based Solution (NBS – EU 2015) con una particolare attenzione rivolta alle UF-NBS ovvero quelle NBS che integrano gli aspetti di Forestazione Urbana, favorendo l'integrazione della natura nei contesti urbani "consolidati" (cfr. progetto europeo Clearing House, 2021; Nature Based Solution Institute);
 - la redazione, la raccolta e l'organizzazione di documenti conoscitivi, di analisi e di ricerca necessari per la definizione di detti piani/programmi/progetti;
 - l'elaborazione di atti e provvedimenti ed espletamento dell'iter amministrativo necessario all'approvazione ed attuazione dei previsti interventi, nei quali recepire gli esiti dei tavoli di lavoro e di comunicazione nonché i criteri economici, sociali ed ambientali elaborati nell'ambito della collaborazione;
 - la partecipazione ai tavoli di lavoro e di comunicazione, e la conseguente definizione degli esiti di detti lavori e la loro trasposizione nelle attività tecniche ed amministrative di Roma Capitale;
 - il supporto all'attivazione e alla pubblicizzazione (nei quartieri coinvolti nella realizzazione di Microforeste) dei laboratori di partecipazione e delle relative attività laboratoriali scientifiche con il coinvolgimento di abitanti, attori sociali e istituzioni locali e delle comunità scolastiche, favorendo il riconoscimento e la valorizzazione delle progettualità e potenzialità esistenti;
 - l'individuazione di possibili finanziamenti necessari per l'attuazione degli interventi e delle azioni individuate nella fase di progettazione e programmazione.
3. **La Sapienza Università di Roma – DICEA e l'Università della Tuscia – DAFNE** garantiscono il supporto scientifico e metodologico, la condivisione di studi, conoscenze, idee, progetti, know how sulle materie della rigenerazione urbana e sociale, della formazione in campo urbano e ambientale ed in particolare:
 - il supporto scientifico, metodologico, per la ricerca e la sperimentazione di soluzioni innovative nell'ambito delle attività di definizione ed elaborazione delle politiche, dei programmi e dei progetti;
 - l'attivazione e pubblicizzazione (nei quartieri coinvolti nella realizzazione di Microforeste) dei laboratori di partecipazione e delle relative attività laboratoriali scientifiche con il coinvolgimento di abitanti, attori sociali e istituzioni locali e delle comunità scolastiche favorendo il riconoscimento e la valorizzazione delle progettualità e potenzialità esistenti;
 - la sperimentazione, definizione e strutturazione di una metodologia ed un approccio di intervento (che contempli anche forme collaborative tra organizzazioni di abitanti e istituzioni pubbliche scuole e università), anche con modalità e proposte innovative, che possa essere sviluppato anche in altri contesti;

- la partecipazione ai tavoli di lavoro e di comunicazione e la conseguente definizione degli esiti di detti lavori e la loro trasposizione nelle attività tecniche ed amministrative di Roma Capitale;
- il supporto scientifico e metodologico per la trasposizione dei criteri economici, sociali ed ambientali costitutivi degli interventi proposti in altri strumenti di pianificazione e/o programmazione di Roma Capitale.

Art. 4

(Governance e Risorse)

1. Al fine di garantire una efficace e coordinata attuazione delle attività previste dal presente Accordo, le Parti si avvarranno del Gruppo di Lavoro interdisciplinare che verrà costituito con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della U.O. Rigenerazione e Progetti Speciali della Direzione Trasformazione Urbana del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, composto da rappresentanti delle competenti strutture di Roma Capitale e delle altre amministrazioni territoriali coinvolte, nonché dalla Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, rappresentata dalla Prof. Fabiola Fratini quale Coordinatore e Responsabile Scientifico, e dall'Università della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, rappresentata dal Prof. Alfredo Di Filippo quale Responsabile Scientifico.
2. Il Gruppo di Lavoro, coordinato dal Dirigente della U.O. Rigenerazione e Progetti Speciali della Direzione Trasformazione Urbana del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale, ha il compito di:
 - fornire supporto per il corretto sviluppo delle priorità individuate nelle successive fasi di definizione progettuale;
 - vigilanza sullo stato di avanzamento delle attività tecniche ed amministrative di cui al punto precedente, proponendo soluzioni nel caso di situazioni di problematicità, e sulla rendicontazione dei documenti di spesa, inclusi quelli che verranno forniti dall'Università;
 - collaborare a coordinare e strutturare le attività dei laboratori di quartiere animati da personale dell'Università con le risorse di cui all'art. 6, comma 2.

Art.5

(Durata, e modifiche dell'Accordo)

1. Il presente Accordo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione a mezzo firma digitale delle Parti e scadrà alla conclusione delle attività oggetto della collaborazione nel rispetto delle tempistiche definite dal tavolo tecnico di cui all'articolo 4 e in ogni caso entro il 31.12.2024, salvo proroghe.
2. L'Accordo può essere oggetto di modifiche, integrazioni o aggiornamenti per concorde volontà delle Parti da formulare esclusivamente in forma scritta.
3. Il presente accordo potrà essere rinnovato anche prendendo in considerazione altri ambiti territoriali della città, nell'ottica di realizzare un unitario intervento di riqualificazione nel territorio capitolino.

Art. 6

(Oneri)

1. L'importo massimo riconoscibile da Roma Capitale, sulla base delle spese preventivate dalle Università sottoscrittrici, e meglio dettagliate al comma 3 del presente articolo ammonta complessivamente a € **164.890,00** suddiviso, come segue:
 - Sapienza Università di Roma (DICEA) € 129.890,00
 - Università della Tuscia (DAFNE) € 35.000,00
2. L'importo di cui sopra potrà essere corrisposto esclusivamente a titolo di mero ristoro di una quota delle spese effettivamente sostenute e ammissibili ai sensi dell'art. 6, comma 6 del Protocollo d'Intesa dalle Università per le attività di cui al precedente art. 3, comma 3.
3. Le spese complessive preventivate dalle Università per l'espletamento delle attività, come da prospetti

allegati A1 e A2 parte integrante del presente atto ammontano a € 318.692,00 divise come segue:

Università la Sapienza – DICEA:

totale complessivo delle spese sostenute **€ 248.122,00**

di cui le sottoindicate spese ammissibili al rimborso nei limiti dell'importo massimo riconoscibile indicato al comma 1 del presente articolo:

a) spese per borse di studio e dottorato:

a.1) € 16.243,00 per n. 1 borsa di studio;

b) spese per contratti e assegni di ricerca:

b.1) € 23.890,00 per n. 1 assegni di ricerca relativi ad attività di analisi dei contesti e affiancamento nella predisposizione delle attività di partecipazione e di formazione previste; preparazione dei materiali didattici e dei questionari

b.2) € 29.757,00 per n. 3 contratti;

c) spese strumentali e generali per un importo di € 60.000,00;

Università la Tuscia – DAFNE:

totale complessivo delle spese sostenute **€ 70.570,00**

di cui le sottoindicate spese ammissibili nei limiti dell'importo massimo riconoscibile indicato al comma 1 del presente articolo:

a) *spese per borse di studio e dottorato:*

€ 0

b) spese per contratti e assegni di ricerca:

b.1) € 0

b.2) € 30.000,00 per n. 2 contratti;

c) spese strumentali e generali per un importo di € 5.000,00;

I Responsabili per i Fondi sono la Prof.ssa Fabiola Fratini, in qualità di Responsabile Scientifico DICEA e il Prof. Alfredo Di Filippo, in qualità di Responsabile Scientifico DAFNE. Il coordinatore della ricerca è la Prof.ssa Fabiola Fratini.

4. L'importo delle spese generali e strumentali di cui alle sopra indicate lettere c) del comma 3 del presente articolo sostenute dalle Università, a puro titolo esemplificativo, ma non esaustivo, potrà essere utilizzato per coprire spese comuni di funzionalità organizzativa ed operativa connesse allo svolgimento delle attività di ricerca nonché all'acquisto di attrezzature, strumentazioni e prodotti software ed altre spese di esercizio.

Art. 7

(Modalità di erogazione)

1. Gli importi di cui all'articolo 6 saranno trasferiti previa presentazione di apposita e formale richiesta da parte dell'Università, corredata della documentazione di cui al presente articolo.
2. I rimborsi sono liquidati all'Università sulla base della documentazione trasmessa dal Responsabile per i Fondi dell'Università, comprovante lo stato di avanzamento della collaborazione e previo espletamento delle verifiche e dei controlli di natura amministrativo-contabile da parte di Roma Capitale.
3. La quota parte delle spese indicate al precedente articolo 6, comma 3 sarà oggetto di rimborso secondo le seguenti modalità, fatto salvo quanto indicato nel successivo comma 4:

- l'importo previsto per gli assegni di ricerca di cui all'art. 6, comma 3, lettera b.1), è erogato al momento dell'individuazione dell'assegnista;
 - i restanti rimborsi indicati all'art. 6 comma 3 lettere a.1), b.2) e c), saranno erogati secondo l'andamento delle attività oggetto della collaborazione, monitorato del tavolo tecnico di cui al precedente articolo 4.
4. La quota parte delle spese indicate all'art. 6 comma 3 e specificate negli Allegati A1 e A2, sarà oggetto di rimborso previa presentazione della seguente documentazione:
- per le spese di cui ai punti a.1), b2) dell'art. 6, comma 3, dichiarazione sostitutiva da parte dei Responsabili per i Fondi concernente il costo delle risorse (n. risorse/n. ore) e dei singoli contratti effettivamente dedicati alle attività del progetto, secondo il modello predisposto da Roma Capitale;
 - per le spese di cui al punto b.1) dell'art. 6, comma 3, comunicazione da parte dell'Università dell'avvenuto espletamento della procedura per il conferimento dell'assegno di ricerca e dell'avvenuta individuazione dell'assegnista;
 - per le spese strumentali e generali di cui al punto c) dell'art. 6, comma 3, dichiarazione sostitutiva da parte dei Responsabili per i Fondi concernente le spese comuni effettivamente sostenute (spese di funzionalità organizzativa ed operativa connesse allo svolgimento delle attività di ricerca/acquisto di attrezzature, strumentazioni e prodotti software ed altre spese di esercizio/sopraluoghi ecc.), secondo il modello predisposto da Roma Capitale.
5. Le spese rimborsabili all'Università sono impegnate nel Bilancio Capitolino con l'approvazione del presente Accordo.

Art. 8

(Flussi finanziari)

1. I flussi finanziari derivanti dalla realizzazione delle attività oggetto della collaborazione di cui al presente accordo esecutivo dovranno riguardare esclusivamente il rimborso di quota parte delle spese complessive effettivamente sostenute dall'Università, come specificate nel precedente art. 6.
2. Le somme che verranno corrisposte da Roma Capitale per lo svolgimento delle attività, stante il loro carattere di rimborso spese, non si configureranno come corrispettivo di una prestazione o operazione di scambio di beni/servizi, saranno escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti di cui al D.lgs. 36/2023 e saranno da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli articoli 1 e 4 del DPR n. 633/1972.

Art. 9

(Attività di comunicazione)

1. Le Parti convengono di dare diffusione al presente atto ed alle iniziative da realizzare tramite i propri siti istituzionali, anche con azioni congiunte.

Art. 10

(Comunicazioni fra le Parti)

1. Per le comunicazioni fra le Parti, in attuazione del presente atto sono individuati:
 - per Roma Capitale, il Funzionario Amministrativo Floriana D'Urso - Servizio Amministrativo Direzione Trasformazione Urbana del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica;
 - per Sapienza Università di Roma Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale la RAD dott.ssa Rosalba Simeone;
 - per l'Università della Tuscia Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali la RAD dott. Lorenzo Stentella.
2. I rapporti tra le Parti sono improntati ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficacia e pertanto le comunicazioni avvengono prioritariamente e comunque anticipatamente per via telematica.

3. Ogni comunicazione o notifica deve essere effettuata agli indirizzi sotto riportati ed è ritenuta valida ed efficace dalla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna se indirizzata:
a Roma Capitale protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it;
a Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dicea@cert.uniroma1.it
a Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dafne@pec.unitus.it
4. È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualsiasi variazione dei recapiti indicati.

Art. 11

(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Atto, le Parti concordano di promuovere preliminarmente un tentativo di conciliazione.
1. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione del giudice competente.

Art. 12

(Efficacia e firma)

1. Il presente atto è vincolante per le parti e assume efficacia all'atto della sottoscrizione, da effettuare con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 7.03.2005, n. 82.

Roma, _____

Per Roma Capitale

*Il Dirigente U.O. Rigenerazione e Progetti Speciali -
Direzione Trasformazione Urbana - Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica;*

Arch. Enrica De Paulis
(firmato digitalmente)

Sapienza Università di Roma

*Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e
Ambientale*

Prof. Francesco Napolitano
(firmato digitalmente)

Università della Tuscia

Direttore DAFNE

Prof. Danilo Monarca

(firmato digitalmente)